

(Protocollo)

ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE
NATURALI

Dipartimento Agricoltura

Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e
produzioni vegetali

Unità organizzativa Consorzi di miglioramento fondiario e
consorterie

Loc. La Maladière – Rue de la Maladière, 39

11020 SAINT-CHRISTOPHE AO

agricoltura@pec.regione.vda.it

(Parte riservata all'ufficio)

cod. pratica _____/_____

rif. precedente _____/_____/anno _____

Esente dall'imposta di bollo

(ai sensi del DPR 26/10/1972 n. 642
e successive modificazioni
allegato B punto 21bis)

**DOMANDA DI ANTICIPO DEL CONTRIBUTO PER LE SPESE DI GESTIONE
SOSTENUTE DAI CONSORZI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO NELL'ANNO 2024**

L.R. 3 agosto 2016, n. 17 – art. 19, comma 1, lettera b)

D.G.R. n. 815/2023 modificata dalla D.G.R. 451/2025

Sezione 1. TIPOLOGIA D'INTERVENTO

Attività di gestione, di funzionamento e di manutenzione ordinaria di opere di miglioramento fondiario di propria competenza.

Sezione 2. DATI IDENTIFICATIVI DEL CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO

Denominazione _____

Indirizzo _____

Comune _____

Recapito telefonico _____ / PEC _____

Codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Generalità del Presidente del Consorzio di miglioramento fondiario

Sezione 3. RICHIESTE / DICHIARAZIONI / IMPEGNI

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente nel comune di _____

via/loc/fraz. _____ numero civico _____

nella qualità di Presidente del Consorzio di miglioramento fondiario individuato nella sezione 2,

CHIEDE

in riferimento all'art. 19, comma 1, lettera b) della legge regionale 3 agosto 2016, n. 17, in ultimo disciplinato con deliberazione della Giunta regionale n. 815 del 24 luglio 2023, modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 451 del 18 aprile 2025 ed ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 dell'Allegato I della deliberazione dinanzi citata, l'erogazione di un anticipo del contributo per le spese di gestione relative all'anno 2024 di euro _____, pari al 20 per cento del contributo ricevuto nell'anno 2024 per l'attività di gestione, di funzionamento e di manutenzione ordinaria delle opere di miglioramento fondiario svolta nel 2023.

A tal fine:

DICHIARA

- a) di essere consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; art. 39 legge regionale 6 agosto 2007, n. 19) e delle conseguenze previste ai sensi dell'articolo 13, comma 3 della D.G.R. 24 luglio 2023, n. 815, modificata dalla D.G.R. 18 aprile 2025, n. 451, (revoca del contributo e obbligo di restituzione del contributo maggiorato di una penale pari al 10 per cento del medesimo ammontare);
- b) di essere informato/a, ai sensi delle vigenti normative in materia di privacy, che i dati personali, di cui al presente documento, sono richiesti obbligatoriamente ai fini del procedimento e che gli stessi, trattati anche con strumenti informatici, non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati soltanto a soggetti pubblici per l'eventuale seguito di competenza;
- c) di aver letto, compreso e pienamente accettato quanto previsto nella deliberazione della Giunta regionale n. 815 del 24 luglio 2023, così come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 451 del 18 aprile 2025;
- d) che il Consorzio di miglioramento fondiario ha ricevuto nell'anno 2024 il contributo per l'attività di gestione, di funzionamento e di manutenzione ordinaria delle opere di miglioramento fondiario svolta nel 2023 pari ad euro _____;
- e) di essere consapevole che l'anticipo potrà essere richiesto solo se pari ad almeno euro 1.000,00;
- f) di essere a conoscenza, ai fini dell'accoglimento della domanda di contributo, da presentare secondo quanto previsto dall'art. 7 dell'allegato I alla D.G.R. n. 815/2023, così come modificata dalla D.G.R. n. 451/2025, di quanto segue:
 - ✓ il Consorzio di miglioramento fondiario dovrà avere una giacenza media dell'anno precedente all'anno di presentazione della domanda inferiore a 200.000,00 euro, come meglio specificato all'art. 15 comma 8 della deliberazione della Giunta regionale n. 815 del 24 luglio 2023, modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 451 del 18 aprile 2025, salvo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, della D.G.R. 451/2025;
 - ✓ di essere in regola con la nomina degli organi elettivi, validamente insediati ed operativi, secondo quanto stabilito dai relativi Statuti;
 - ✓ di evidenziare nel proprio bilancio i ricavi, rispettando lo schema del bilancio tipo approvato dalla Giunta regionale (Allegati II, III e IV della deliberazione della Giunta regionale n.815 del 24 luglio 2023);
 - ✓ di disporre di una propria casella di Posta Elettronica Certificata intestata al Consorzio di miglioramento fondiario;
 - ✓ di rispettare le condizioni impartite dal d.l. del 31 maggio 2010, n.78, art. 6 (*Riduzione dei costi degli apparati amministrativi*), comma 2;
- g) di essere a conoscenza che la somma liquidata a titolo di anticipo sarà integralmente trattenuta in sede di determinazione del contributo definitivo erogabile e dovrà essere integralmente restituita in uno dei seguenti casi:
 - nel caso in cui la domanda di anticipo non sia seguita dalla domanda di contributo per la stessa annualità;

- nel caso di mancato accoglimento della domanda di contributo;
- h) di essere, altresì, a conoscenza che, nel caso in cui il contributo definitivo risulti inferiore all'anticipo erogato, il Consorzio di miglioramento fondiario sarà tenuto alla restituzione di quanto liquidato in eccesso e, nel caso in cui il Consorzio di miglioramento fondiario debba restituire una somma precedentemente percepita ai sensi degli aiuti previsti dalla l.r. 17/2016 e non spettante o oggetto di revoca, questa sarà trattenuta dall'anticipo;
- i) per la trasmissione della presente domanda di anticipo del contributo:
- ☐ di delegare il Sig./la Sig.ra _____ (indicare il soggetto terzo delegato). A tal fine allega alla presente la delega, debitamente compilata e sottoscritta, corredata da un documento di identità, in corso di validità, del sottoscritto e del delegato;
 - ☐ di non avvalersi di un soggetto terzo delegato. A tal fine allega un documento di identità, in corso di validità, del sottoscritto;
- j) *ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*, che la documentazione allegata alla presente domanda di anticipo del contributo è conforme agli originali conservati presso la sede del Consorzio di miglioramento fondiario;

SI IMPEGNA

a presentare domanda di contributo entro e non oltre il 31 luglio 2025, con le modalità previste dall'art. 9 dell'allegato I alla D.G.R. n. 815/2023, modificata dalla D.G.R. 451/2025.

Sezione 4. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il/La sottoscritto/a chiede che l'anticipo del contributo sia liquidato con versamento su conto corrente le cui coordinate (codice IBAN) sono le seguenti:

SIGLA NAZIONALE		CODICE CONTROLLO		CIN	ABI				CAB				N. CONTO CORRENTE											
I	T																							

Sezione 5. TRATTAMENTO DEI DATI

Il/La sottoscritto/a dichiara che ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, allegata alla presente.

_____, lì ____ / ____ / 2025

**Il Presidente del
Consorzio di miglioramento fondiario**

ALLEGATI:

- € Copia del documento di identità del Presidente del Consorzio di miglioramento fondiario
- € Delega per la trasmissione della domanda e copia del documento di identità del Presidente del Consorzio di miglioramento fondiario e del soggetto terzo delegato

N.B.: la PEC con cui verrà trasmessa la domanda di anticipo del contributo dovrà riportare nell'oggetto: la denominazione del Consorzio di miglioramento fondiario seguito dalla dicitura “Domanda di anticipo del contributo per le spese di gestione sostenute nell'anno 2024”.

DECADENZA DAI BENEFICI
ai sensi dell'articolo 75 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza. Restano comunque fermi gli interventi, anche economici, in favore dei minori e per le situazioni familiari e sociali di particolare disagio.

AVVERTENZE
ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445
“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal DPR n. 445/2000 è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

INFORMATIVA
ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016
relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, Le forniamo le seguenti informazioni:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento (Data controller) è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste in persona del legale rappresentante protempore, con sede in piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo PEC: segretario_generale@pec.regione.vda.it.

DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)

Responsabile della protezione dei dati della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI: privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: “All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste”.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda. Il trattamento avviene manualmente e con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ed è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali. Il conferimento dei dati è facoltativo, tuttavia l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di dare adempimento alla richiesta.

AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. I dati personali forniti sono altresì trattati dal personale dipendente della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati forniti saranno conservati in formato cartaceo e digitale durante il periodo suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali sono stati raccolti.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, potrà chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

DIRITTI DI PROPORRE RECLAMO

L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del medesimo Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito www.garanteprivacy.it.